# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Figlio di Set, figlio di Adamo, figlio di Dio

Lo Spirito Santo, per bocca dell’Evangelista Luca, vuole che tutti gli uomini conoscano la verità di Cristo Signore. Prima che figlio di Abramo, Gesù è figlio di Adamo. Prima che salvezza dei figli di Abramo, Gesù è salvezza per ogni uomo. Quando Abramo ancora non esisteva, il Signore Dio ha promesso la vittoria su Satana con parole solennissime: “Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno» (Gen 3,14-15). Poi, lungo il corpo della storia, ha chiamato Abramo, perché questa sua solenne promessa si realizzasse per mezzo della sua discendenza: “*Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra» (Gen 12,1-3). L’angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce» (Gen 22,15-18).* Prima viene la promessa solenne di salvezza, poi il suo compimento nella storia.

Anche il Messia che verrà, non verrà solo per i figli di Abramo, verrà per ogni uomo. Tutti dovranno essere salvati e redenti per mezzo di Lui. Lui è la salvezza di Dio per tutti i popoli della terra, anche per le isole remote, lontanissime. Dove c’è un figlio di Adamo, lì dovrà portare la salvezza Cristo Signore: “*Così dice il Signore Dio, che crea i cieli e li dispiega, distende la terra con ciò che vi nasce, dà il respiro alla gente che la abita e l’alito a quanti camminano su di essa: «Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre. Io sono il Signore: questo è il mio nome; non cederò la mia gloria ad altri, né il mio onore agli idoli (Is 42,5-8). Ascoltatemi, voi che siete in cerca di giustizia, voi che cercate il Signore; guardate alla roccia da cui siete stati tagliati, alla cava da cui siete stati estratti. Guardate ad Abramo, vostro padre, a Sara che vi ha partorito; poiché io chiamai lui solo, lo benedissi e lo moltiplicai. Davvero il Signore ha pietà di Sion, ha pietà di tutte le sue rovine, rende il suo deserto come l’Eden, la sua steppa come il giardino del Signore. Giubilo e gioia saranno in essa, ringraziamenti e melodie di canto! Ascoltatemi attenti, o mio popolo; o mia nazione, porgetemi l’orecchio. Poiché da me uscirà la legge, porrò il mio diritto come luce dei popoli. La mia giustizia è vicina, si manifesterà la mia salvezza; le mie braccia governeranno i popoli. In me spereranno le isole, avranno fiducia nel mio braccio. Alzate al cielo i vostri occhi e guardate la terra di sotto, poiché i cieli si dissolveranno come fumo, la terra si logorerà come un vestito e i suoi abitanti moriranno come larve. Ma la mia salvezza durerà per sempre, la mia giustizia non verrà distrutta (Is 51,1-6).* Oggi è questo il nostro triste e orrendo peccato: abbiamo reso Cristo non più salvatore e non più redentore dell’uomo. Decidendo molti figli della Chiesa di non predicare Cristo, hanno privato l’umanità della sua vera salvezza. Hanno consegnato l’umanità a Satana.

*Ma il tetrarca Erode, rimproverato da lui a causa di Erodìade, moglie di suo fratello, e per tutte le malvagità che aveva commesso, aggiunse alle altre anche questa: fece rinchiudere Giovanni in prigione. Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento». Gesù, quando cominciò il suo ministero, aveva circa trent’anni ed era figlio, come si riteneva, di Giuseppe, figlio di Eli, figlio di Mattat, figlio di Levi, figlio di Melchi, figlio di Innai, figlio di Giuseppe, figlio di Mattatia, figlio di Amos, figlio di Naum, figlio di Esli, figlio di Naggai, figlio di Maat, figlio di Mattatia, figlio di Semein, figlio di Iosec, figlio di Ioda, figlio di Ioanàn, figlio di Resa, figlio di Zorobabele, figlio di Salatièl, figlio di Neri, figlio di Melchi, figlio di Addi, figlio di Cosam, figlio di Elmadàm, figlio di Er, figlio di Gesù, figlio di Elièzer, figlio di Iorim, figlio di Mattat, figlio di Levi, figlio di Simeone, figlio di Giuda, figlio di Giuseppe, figlio di Ionam, figlio di Eliachìm, figlio di Melea, figlio di Menna, figlio di Mattatà, figlio di Natam, figlio di Davide, figlio di Iesse, figlio di Obed, figlio di Booz, figlio di Sala, figlio di Naassòn, figlio di Aminadàb, figlio di Admin, figlio di Arni, figlio di Esrom, figlio di Fares, figlio di Giuda, figlio di Giacobbe, figlio di Isacco, figlio di Abramo, figlio di Tare, figlio di Nacor, figlio di Seruc, figlio di Ragàu, figlio di Falek, figlio di Eber, figlio di Sala, figlio di Cainam, figlio di Arfacsàd, figlio di Sem, figlio di Noè, figlio di Lamec, figlio di Matusalemme, figlio di Enoc, figlio di Iaret, figlio di Maleleèl, figlio di Cainam, figlio di Enos,* *figlio di Set, figlio di Adamo, figlio di Dio. (Lc 3,19-38).*

Ma anche la Chiesa è stata privata della sua verità, della sua essenza, della sua natura. Una Chiesa che non predica più Cristo, è una Chiesa che si è demisterizzata. Si è trasformata in una struttura di sola immanenza per servizi di immanenza e non più per un servizio di eternità. Tanto ha potuto il peccato dei suoi figli. Contro questo peccato dalla terra salgono non grida, ma fortissimi ululati al Signore perché scenda come è sceso per liberare la terra dai peccati di Sodoma, come è sceso per liberare i figli d’Israele dalla schiavitù d’Egitto, come è sceso per liverare Gerusalemme dai peccati dei suoi figli, come è sceso per liberare la terra dalla universale iniquità con il diluvio universale. Come scenderà oggi il Signore è solo della sua divina sapienza. La Madre di Dio e Madre nostra si faccia nostro grido presso il Padre celeste.

**02 Marzo 2025**